

ODG

N. 403

Impegno per il rafforzamento dei servizi di psichiatria e neuropsichiatria infantile e per la riduzione delle liste d'attesa, a fronte delle persistenti criticità riscontrate un anno dopo l'interrogazione sui servizi del CISA12 e delle strutture sanitarie piemontesi

Presentato da:

POMPEO LAURA (prima firmataria) 07/10/2025, AVETTA ALBERTO 07/10/2025, CONTICELLI NADIA 07/10/2025, CALDERONI MAURO 09/10/2025

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 14/10/2025



*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO n. 403

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno

OGGETTO: Impegno per il rafforzamento dei servizi di psichiatria e neuropsichiatria infantile e per la riduzione delle liste d'attesa, a fronte delle persistenti criticità riscontrate un anno dopo l'interrogazione sui servizi del CISA12 e delle strutture sanitarie piemontesi.

Il Consiglio regionale del Piemonte

premessato che

- In data 24 ottobre 2024 è stata presentata un'interrogazione avente oggetto *“Criticità presso il territorio del Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale (CISA12) e le altre strutture sanitarie presenti sul territorio piemontese per i servizi di psichiatria e neuropsichiatria infantile. Medici psichiatri in numero decisamente sottodimensionato rispetto al bisogno”*, per denunciare le gravi carenze nei servizi di psichiatria e neuropsichiatria infantile, con particolare riferimento al Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale (CISA12), che opera nei comuni di Nichelino, Vinovo, None e Candiolo;
- Le problematiche evidenziate riguardavano la drastica riduzione del numero di medici psichiatri rispetto al periodo pre-pandemico, con conseguente impossibilità di garantire la presa in carico di tutti i pazienti, in particolare quelli con disabilità;

- I tempi di attesa per una prima visita superano i 24 mesi, in netto contrasto con le esigenze cliniche dei pazienti fragili;
- nonostante la risposta dell'Amministrazione regionale, che ha riconosciuto la gravità della situazione e fornito dati aggiornati, a distanza di un anno non si registrano miglioramenti sostanziali, come confermato dalle continue segnalazioni ricevute direttamente dalle associazioni del territorio;

considerato che

- i pazienti che necessitano di assistenza psichiatrica e neuropsichiatrica infantile sono tra i più vulnerabili, e ogni ritardo o discontinuità nel trattamento rappresenta un rischio concreto per la loro salute psicofisica;
- l'incremento del numero di psichiatri e neuropsichiatri in servizio è l'unico modo per abbattere concretamente le liste di attesa, garantire la continuità assistenziale e alleggerire il carico di lavoro del personale sanitario esistente;
- l'assegnazione di un medico di riferimento stabile per ciascun paziente è essenziale per costruire un rapporto terapeutico efficace e garantire coerenza nei percorsi di cura;
- la carenza di personale medico compromette la qualità e la tempestività delle cure, sovraccarica i professionisti in servizio e mina la sostenibilità del sistema;

IMPEGNA

la Giunta regionale a

- assicurare la continuità e la stabilità del servizio, predisponendo con urgenza un piano straordinario di assunzioni, mirato al reclutamento di psichiatri e neuropsichiatri, con priorità per le aree più critiche come il territorio del CISA12;
- definire un cronoprogramma operativo per la riduzione delle liste d'attesa, con obiettivi misurabili e scadenze certe, al fine di garantire tempi di accesso compatibili con le esigenze cliniche dei pazienti;
- promuovere la continuità assistenziale, favorendo l'assegnazione di un unico medico di riferimento per ciascun paziente, riducendo il turn-over e la frammentazione dei percorsi terapeutici;

- destinare risorse economiche aggiuntive per il potenziamento strutturale e organizzativo dei servizi di psichiatria e neuropsichiatria infantile, inclusi fondi per il personale, la formazione e l'adeguamento delle strutture;
- istituire un sistema di monitoraggio permanente, accessibile e trasparente, che pubblichi con cadenza semestrale i dati aggiornati relativi alle liste d'attesa, al numero di professionisti in servizio e agli utenti presi in carico da ciascuna struttura, al fine di garantire una verifica puntuale dei progressi compiuti, individuare tempestivamente eventuali criticità residue e orientare in modo efficace le politiche di intervento.